

## Cambiano gli elementi, ma la Samp non perde l'identità. Ranieri: "Regini simbolo della squadra"

di **Emanuela Mortari**

12 Gennaio 2020 - 18:01



Foto Danilo Vigo

**Genova.** "Il gol subito alla prima occasione ci ha svegliato, meglio all'inizio che all'ultimo ed è incredibile la quantità di occasioni create prima del pareggio". **Claudio Ranieri** commenta il 5-1 casalingo della sua Sampdoria contro il Brescia. "La squadra crede nei propri mezzi - dice il mister - sono soddisfatto della prova anche perché cambiando gli elementi non abbiamo perso identità". In particolare Ranieri si riferisce a Regini, che ha interpretato al meglio il ruolo di centrale insieme a Chabot, una coppia inedita: **"Ringrazio Regini, è il simbolo di questa Sampdoria** - sottolinea Ranieri - io non l'ho mai fatto giocare sinora e lui si allena con una serietà encomiabile. Altro esempio Murillo, si poteva pensare che lo avrei fatto giocare titolare sul centro destra, invece è entrato negli ultimi 10 minuti e li ha fatti bene, significa che avevo ragione quando ho detto che è un ottimo gruppo". Con il reparto difensivo comunque sistemato (non è più il colabrodo della prima parte di campionato), i 5 gol segnati in una volta rilanciano l'attacco doriano: "L'attacco era più scarso solo nei numeri, non nei giocatori - specifica Ranieri - il fatto che Caprari, che meriterebbe di giocare e magari soffre per la situazione, entri e faccia gol, è un bel segnale. Mi piacciono i giocatori che rispondono sul campo".

L'entusiasmo però è subito messo da parte: "Dobbiamo continuare perché le sabbie mobili sono là". Il mercato è ancora aperto e il mister ha espresso ufficialmente la sua richiesta: **"Ho bisogno di un centrale difensivo di destra, il presidente lo sa"**.

---

La vittoria contro il Brescia ha **riportato al gol anche Quagliarella**: “Uno che è stato capocannoniere l’anno scorso non è che invecchi di colpo. Lui aveva trovato gol a Cagliari, anche se era passato in sordina. Oggi sta raccogliendo i frutti del suo lavoro giornaliero”.

Sulle **occasioni sprecate da Gabbiadini** Ranieri fa una battuta: “Oggi passa in calvalleria, se li sarà tenuti per la prossima partita”.

Da quando è in sella Ranieri ha raccolto 16 punti in 12 partite: “Sono un positivo, non mi aspettavo nulla, vivendo partita dopo partita. Non guardo la classifica, me ne occuperò negli ultimi due mesi”.

Ora arriva la sfida più difficile, **contro una Lazio lanciaticissima**: “Loro toccano cielo con un dito, sono sicuri e dall’ottantesimo in poi stravolgono risultati”.